



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 122 del 09/10/2025

OGGETTO: PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE ANNO 2026 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA. APPROVAZIONE ATTO RECANTE REQUISITI E CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE UNITARIO PER IL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA TRAMITE AVVISO PUBBLICO..

La Legge Regionale n. 4 del 25/03/2016 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7” all’art. 12 bis, così come aggiunto dall’art. 10 della L.R. n. 8 del 29/07/2021, ha previsto la possibilità in capo alla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ed alla Provincia di Modena di costituire il Territorio turistico Bologna-Modena al fine di definire congiuntamente il Programma Annuale delle Attività Turistiche, che ricomprende il Programma di promo-commercializzazione turistica ed il Programma Turistico di Promozione Locale, relativo ai Servizi Turistici di base dei Comuni ed ai Progetti di Promozione Turistica di interesse locale.

La Regione ha inoltre stabilito con atto della Giunta regionale i criteri per la composizione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena (DGR. n. 1371 del 06/09/2021), nonché le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei Progetti di marketing e promozione turistica e dei Programmi turistici di promozione locale anche al fine del conseguimento dei relativi finanziamenti (DGR. n. 1372 del 06/09/2021).

Con la richiamata DGR n. 1372 del 06/09/2021 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che al Territorio Turistico Bologna Modena spetta la definizione del Programma Annuale delle Attività Turistiche, che deve contenere il Programma di promo-commercializzazione turistica ed il Programma Turistico di Promozione Locale, che ricomprende:

- i Servizi Turistici di base dei Comuni;
- i Progetti di Promozione Turistica di interesse locale.

La Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 148 del 28/09/2021, come successivamente modificato con atto n. 153 del 07/10/2021, ha aderito al Territorio Turistico Bologna-Modena e ha approvato contestualmente i Regolamenti per il funzionamento del Tavolo di concertazione e della Cabina di regia del territorio turistico Bologna-Modena, in accordo con la Città metropolitana di Bologna, così concludendosi l’iter che ha condotto all’istituzione del Territorio Turistico Bologna-Modena avviato con i corrispondenti atti adottati dalla Città metropolitana (Delibera del Consiglio metropolitano n. 37 del 29/09/2021 e atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 29/09/2021).

La richiamata L.R. n. 4/2016 detta inoltre ulteriori norme in materia di informazione e accoglienza turistica ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettera b), che prevede che alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 12 e 12 bis, sia conferito l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito all'art. 13;

- l'art. 4, comma 1 lettera a), che prevede che ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni compete la valorizzazione dell'economia turistica del proprio territorio e che nell'ambito di tali funzioni i Comuni e le Unioni dei Comuni assicurano i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, in particolare l'assistenza ai turisti e l'informazione a carattere locale;

- l'art. 6 "Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna - Modena", che stabilisce che le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena, approvano la proposta dei Programmi di attività comprensivi dei:

- a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare per il mercato italiano;
- b) Programmi turistici di promozione locale.

- l'art. 7, comma 2, lettera b), che prevede che la Regione contribuisca al finanziamento dei Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena di cui all'art. 6;

- l'art. 13, che prevede che la Regione contribuisce alla gestione da parte dei Comuni e delle Unioni di Comuni dei servizi di accoglienza turistica attraverso i Programmi turistici di promozione locale e attraverso la realizzazione di strumenti informatici e dei necessari processi di digitalizzazione e che la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità organizzative del sistema regionale dei Servizi di accoglienza e di informazione turistica individuando le funzioni delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Più recentemente la Regione con DGR n. 2188 del 12/12/2022 ha approvato nuovi criteri attuativi aggiornati per la gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica e per il loro finanziamento, individuando le funzioni delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena ed abrogando la precedente DGR n. 956/2005 "Definizione standard minimi e degli standard di qualità dei servizi di accoglienza ed informazione turistica Attuazione art. 14, L.R. 7/98 e art. 21, L.R. 7/03" (ad esclusione di quanto previsto dall'allegato Allegato D "Individuazione del marchio degli Uffici di informazione turistica e degli Uffici di informazione ed accoglienza turistica - IAT - riconosciuti sul territorio della Regione Emilia-Romagna e sue modalità di utilizzo", che sarà automaticamente abrogato con l'adozione di specifico atto di riforma di approvazione dell'immagine coordinata di tutti gli uffici IAT).

Con la suddetta DGR n. 2188/2022 la Regione ha ribadito che alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 12 e 12 bis della L.R. n. 4/2016, è conferito l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative:

a) all'organizzazione della promo-commercializzazione turistica, in particolare attraverso la realizzazione dei Programmi di attività, di cui all'art. 6 della LR 4/2016 e ss.mm.ii.;

b) al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 13 della LR4/2016 e ss.mm.ii.

Le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena sono inoltre chiamate a svolgere le attività amministrative connesse all'erogazione dei fondi assegnati dalla Regione ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera a) e in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 12 e 12 bis della L.R. n. 4/2016.

La DGR n. 2188/2022 ha quindi stabilito nello specifico che le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena:

1. declinano, integrano e modellano i requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna per il sistema dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica sulla base delle esigenze dei territori di loro competenza;

2. riconoscono formalmente gli Uffici di Informazione e accoglienza Turistica, attraverso proprio atto, in attuazione dei requisiti di cui al dispositivo come eventualmente integrati sulla base di determinate specificità territoriali;

3. comunicano al Settore competente in materia di Turismo della Regione Emilia-Romagna e ad APT Servizi, una volta approvata annualmente la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento PTPL ambito di attività 1, la mappatura degli uffici avendo cura di distinguerli tra uffici riconosciuti ed ammessi a finanziamento nell'ambito dei bandi ad uopo predisposti per il Programma turistico di promozione locale e uffici riconosciuti, ma non ammessi a finanziamento; l'elenco dovrà mettere in evidenza eventuali nuove aperture, variazioni o cessazioni;

4. finanziano, nell'ambito dei Programmi di attività e con le risorse disponibili per l'attuazione del Programma Turistico di Promozione Locale, i progetti per gestione degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica del Sistema dei Servizi di Informazione e Accoglienza Turistica regionale;

5. monitorano il Sistema dei Servizi di Informazione e Accoglienza Turistica per cui sono territorialmente competenti e attivano, su base annuale, controlli a campione relativi alla sussistenza dei requisiti, così come eventualmente integrati dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna - Modena su almeno il 5% degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica riconosciuti;

6. garantiscono, in collaborazione con la Regione e con APT Servizi Emilia Romagna che i siti di IAT e IAT R, gli IAT digitali e le piattaforme multimediali, le redazioni locali SITur così come ogni piattaforma di informazione presente in un'eventuale welcome room, assumano una struttura, modalità di esposizione dell'informazione, modalità di risposta al turista, coerenti, adeguate e interconnesse al Progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna".

Con la suddetta DGR n. 2188/2022 la Regione ha previsto, in considerazione del carattere fortemente innovativo della riforma, un periodo di sperimentazione di due anni a far data dall'01/01/2024 sino al 31/12/2025 con verifiche di andamento annuali.

Nell'esercizio delle funzioni conferite la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, quali enti che compongono il Territorio Turistico Bologna – Modena, hanno proceduto a declinare, integrare e modellare i requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna per il sistema dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica sulla base delle esigenze dei territori di loro competenza.

Con atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023 questo ente ha approvato l'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento ai sensi della DGR n. 2188/2022.

Parallelamente la Città Metropolitana di Bologna con atto del Sindaco Metropolitan n. 177 del 18/07/2023 ha approvato il medesimo testo.

Nelle more dell'approvazione da parte degli Enti che compongono il Territorio Turistico Bologna-Modena del suddetto atto, la Regione, a seguito al confronto interno al gruppo di lavoro, ha manifestato la necessità di meglio chiarire e declinare alcuni punti dell'allegato alla DGR n. 2188/2022.

Conseguentemente con DGR n. 1223 del 17/07/2023 la Regione ha ritenuto, per migliorare la leggibilità dell'atto, di approvare un testo coordinato comprendente tutte le modifiche.

Trattandosi di chiarimenti e declinazioni per gran parte già recepiti nel testo approvato con atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023 e atto del Sindaco Metropolitan n. 177 del 18/07/2023, salvo alcuni inserimenti di ulteriore chiarimento e dettaglio, si è condivisa l'opportunità di formare un testo coordinato che recepisce tali inserimenti, quale strumento di supporto e chiarezza per i Comuni e le Unioni dei Comuni interessati alla procedura di riconoscimento per gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica, approvato per ciò che attiene questo Ente con la determina n. 1291 del 24/07/2023 del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale.

Al punto 1 della parte 2 dell'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento, in recepimento della normativa regionale di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm. e ii., si prevede che il Programma Turistico di Promozione Locale debba comprendere un ambito di attività (Ambito 1) relativo ai

Servizi Turistici di base (Servizi di informazione ed accoglienza e Attività di animazione ed intrattenimento) ed un ambito (Ambito 2) relativo alle iniziative di promozione locale.

Al medesimo punto si prevede inoltre che il Territorio Turistico Bologna-Modena nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al PTPL il budget massimo del 60% delle risorse e debba destinare all'Ambito 1 del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni fino a un massimo del 50% del budget, dovendo inoltre utilizzare una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del PTPL per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room).

La Regione, nelle more dell'applicazione delle richiamate disposizioni di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm.e ii. ha chiarito, dandone recente conferma con comunicazione prot. n. 29169 del 26/08/2024, che nell'Ambito 1 debba appunto espressamente distinguersi tra Servizi di base di informazione ed accoglienza e Servizi di base relativi ad animazione e intrattenimento e che le previsioni sul computo del budget debbano intendersi riferite ai soli Servizi Turistici di base relativi a informazione e accoglienza.

Conseguentemente secondo le previsioni regionali il Territorio Turistico Bologna-Modena:

a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al PTPL, come visto, il budget massimo del 60%;

b) può destinare all'Ambito del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi ad informazione ed accoglienza turistica (ambito 1) fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);

c) deve utilizzare, nell'ambito del budget definito al precedente punto b), una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse economiche per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room).

Con Atto del Presidente n. 113 del 02/10/2024 e Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 si è quindi proceduto alla modifica dell'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento approvato con precedente atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023, al fine di recepire l'interpretazione data dalla Regione alle previsioni di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm.e ii. e stabilire, con riferimento al requisito della sovracomunalità previsto per l'ammissibilità a finanziamento, la proroga al 2025 del regime di deroga per gli uffici del territorio modenese, già previsto per il 2024, oltre a correggere alcuni errori materiali contenuti nel precedente testo.

Da ultimo, con Atto del Presidente n. 119 del 06/10/2025 e contestuale analogo atto della Città Metropolitana di Bologna, si è ritenuto opportuno modificare il suddetto requisito della sovracomunalità, prevedendo che ogni singolo ufficio possa presentare domanda in autonomia, altresì specificando che il requisito della sovracomunalità si intenda soddisfatto qualora dal progetto emerga chiaramente la collaborazione dell'Ufficio che presenta la domanda con l'Ufficio IAT Reservation e sede di Redazione Locale (c.d. HUB) del territorio di riferimento (c.d. Ambito).

Tale modifica consente di uniformare l'applicazione del requisito e in particolar modo semplificare le attività degli Uffici dei singoli territori per la presentazione delle candidature sul PTPL, nonché semplificare l'istruttoria ed il procedimento di approvazione del PTPL, nel contempo consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di costituire e mantenere una rete capillare di punti informativi strettamente connessi al proprio territorio attraverso l'HUB, garantendo un raccordo a livello provinciale tramite le redazioni centrali di Bologna e Modena.

Adottati gli atti sopra richiamati sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. ed approvato con Atto del Presidente n. 120 dell'08/10/2025 e contestuale analogo atto della Città Metropolitana di Bologna il Programma di promozione e commercializzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena per l'anno 2026, la Città

metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena sono chiamate ad elaborare per il 2026, mediante procedura ad evidenza pubblica, un unico Programma turistico di promozione locale (PTPL 2026), con criteri di selezione omogenei che tengano conto delle rispettive peculiarità territoriali.

Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della Provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma.

Gli ambiti di attività del PTPL sono rappresentati da:

- Ambito 1 relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni, a sua volta articolato in:

1.a Informazione e accoglienza al turista

1.b Animazione e intrattenimento turistico

- Ambito 2 relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2026 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.

Si è ritenuto opportuno separare la parte relativa a criteri di valutazione, requisiti e obiettivi, e in generale gli aspetti che condizionano la concessione dei finanziamenti, demandando a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti più operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.

In particolare, l'Atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna-Modena per il 2026 tramite avviso pubblico fissa il quadro normativo e stabilisce i riferimenti strategico-programmatici del PTPL 2026, cui devono attenersi i progetti candidati al finanziamento, con particolare riguardo alle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" approvate con D.G.R. n. 1413/2024 ed agli obiettivi di carattere generale, ivi comprese le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo.

Il medesimo Atto inoltre stabilisce gli ambiti di intervento del PTPL, i tempi di realizzazione dei progetti, i soggetti ammessi alla presentazione della domanda, i requisiti per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei progetti, i principi di ammissibilità delle spese, le modalità di formazione delle proposte di graduatoria, le percentuali massime di contributo, l'iter di approvazione del programma, nonché di assegnazione, concessione e liquidazione dei contributi, e i casi di revoca del contributo.

Con successivo avviso pubblico verranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande, con la specificazione dei motivi di non ammissibilità formale delle medesime, nonché l'elenco delle tipologie di spesa ammessa e non ammessa, eventuali limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa, le modalità di modifica o rinuncia al progetto, l'elenco della documentazione di rendicontazione, anche demandando a successivo atto dell'amministrazione.

Come in precedenza i progetti ammessi a finanziamento devono avere valenza sovracomunale, declinata secondo le previsioni semplificative di cui all'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento approvato con precedente atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023, modificato con Atto del Presidente n. 113 del 02/10/2024 e da ultimo nuovamente modificato con Atto del Presidente n. 119 del 06/10/2025.

Con riferimento all'Ambito 1, come in precedenza richiamato, i contributi per gli IAT c.d. innovativi (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room) devono essere pari ad almeno il 30% delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 per i progetti di gestione degli uffici di informazione ed accoglienza turistica.

Al fine di garantire il rispetto della suddetta previsione, anche per il 2026 il PTPL sarà costituito da n. 4 graduatorie:

- graduatoria progetti IAT tradizionali - IAT e IAT R (Ambito 1.a);
- graduatoria progetti IAT innovativi - IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room (Ambito 1.a)
- graduatoria progetti di animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b)
- graduatoria progetti di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2)

Al fine di garantire la più ampia possibilità di finanziamento degli Uffici di informazione ed accoglienza al turista ed al contempo garantire il rispetto delle disposizioni regionali sui limiti di budget, è stato previsto che con riferimento alla Provincia di Modena, a prescindere dal budget regionale che verrà concesso per la realizzazione del PTPL, il contributo per singolo ufficio IAT tradizionale non potrà in ogni caso superare il 50% dei contributi assegnati complessivamente alla graduatoria di riferimento.

I soggetti ammessi alla presentazione della domanda a valere sull'ambito 1.a sono gli enti che hanno ottenuto riconoscimento degli uffici di informazione e accoglienza turistica siti nel Territorio Turistico Bologna-Modena all'esito del relativo procedimento.

I progetti di animazione e intrattenimento turistico possono essere presentati da Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni che dispongano di un ufficio IAT R o IAT tra quelli regolarmente riconosciuti.

I soggetti ammessi a presentare domanda a valere sull'ambito 2 sono Comuni e Unioni di Comuni, Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni nel senso meglio specificato nell'avviso, Enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di Azione Locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori, Associazioni del volontariato.

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali – U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio provvederanno all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati verrà svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena, costituito secondo le previsioni dell'avviso, per l'elaborazione delle proposte di graduatoria dei progetti per ciascun ambito territoriale.

Gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formuleranno al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena le proposte di graduatoria per fasce di valutazione delle domande ammissibili e le graduatorie così definite saranno approvate con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmesse alla Regione Emilia-Romagna per l'approvazione di competenza.

L'assegnazione dei contributi avverrà, con atto monocratico del Sindaco metropolitano di Bologna e con atto del Presidente della Provincia di Modena, in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale; la misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al PTPL per l'anno di riferimento.

Al termine di tale iter, i contributi verranno concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Considerato tutto quanto sopra, è quindi necessario procedere all'approvazione dell'atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena per l'anno 2026 tramite avviso pubblico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Contestualmente la Città Metropolitana di Bologna approva per quanto di competenza il medesimo atto.

Si demanda a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Modena è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare l'atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena per l'anno 2026 tramite avviso pubblico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Si dare atto che contestualmente la Città Metropolitana di Bologna approva per quanto di competenza il medesimo atto;
- 3) Di demandare a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii..

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)